



Piani e Progetti Urbanistici

P.G. N.: 227477/2015
N. O.d.G.: 285/2015
Data Seduta Giunta : 28/07/2015
 Richiesta IE

Oggetto: ADOZIONE DEL POC "RIGENERAZIONE DI PATRIMONI PUBBLICI " AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE E.R. 20/2000.

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |



Informazioni Iter
Sottoscrizioni e Pareri
Contabilità
Commissioni
Dati di Lavoro
Timbro Digitale della Delibera
Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che:

il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) è lo strumento urbanistico definito dalla LR 20/2000 che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di 5 anni; il POC è predisposto in conformità alle previsioni del Piano Strutturale Comunale (P.S.C);

- il P.S.C. del Comune di Bologna, approvato con deliberazione consigliere O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008, P.G. n. 148289/2008, comprende, tra i propri indirizzi urbanistici, la priorità di ristrutturazione e riqualificazione urbana, la dotazione di spazi pubblici e il rafforzamento di centri di vicinato, la qualità morfologica degli insediamenti e la integrazione delle funzioni e degli usi ;

- in coerenza con quanto previsto dal P.S.C. il presente P.O.C, che ha per oggetto la "Rigenerazione di patrimoni pubblici" (d'ora in poi P.O.C R.P.P. nel testo) agisce secondo i seguenti obiettivi: incentivo al recupero e riqualificazione urbanistica, finalizzati al minor consumo di suolo, promozione della rigenerazione di aree con immobili dismessi, incremento delle dotazioni territoriali e valorizzazione di quelle esistenti;

Dato atto che:

- il presente P.O.C suggella la conclusione di un percorso, iniziato alcuni anni fa, volto alla valorizzazione di una serie di patrimoni pubblici avviato con la sottoscrizione di accordi tra Amministrazioni Pubbliche, Aziende pubbliche, Università ed Enti Territoriali e, in particolare:

“Accordo territoriale relativo agli assetti territoriali, urbanistici, infrastrutturali della Nuova Stazione Ferroviaria di Bologna”, sottoscritto il 18 luglio 2006 tra Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

“Protocollo di Intesa ai sensi dell’art. 3 co. 15-bis D.L. n. 351/2001, convertito in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii” di avvio del Programma Unitario di Valorizzazione (P.U.V. Bologna) sottoscritto il 5 maggio 2007 tra Ministero dell’Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio e Comune di Bologna;

“Accordo per il recupero e la valorizzazione dell’area “ex Staveco” sottoscritto il 5 marzo 2014 tra Comune di Bologna e l’*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna;

gli obiettivi di questi atti sono stati recentemente confermati, con ulteriori accordi, finalizzati alla definizione dei contenuti del presente P.O.C.:

- *Accordo quadro tra Agenzia Del Demanio, Comune di Bologna, Invimit S.g.r S.P.A., Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Programma unitario di valorizzazione territoriale (P.U.va.t. Bologna)*, (deliberato con Prog. 36/2005 PG 50329/2015) sottoscritto il 2 marzo 2015;

- *Accordo tra C.D.P. Investimenti Sgr S.P.A. e Comune di Bologna per la valorizzazione e riqualificazione di compendi ex militari dismessi*, (deliberato con Prog. 121/2015 PG 170297/2015) sottoscritto il 6 luglio 2015;

- *Accordo tra F.S. Sistemi Urbani Srl e Comune di Bologna per la riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse, in attuazione dell’accordo territoriale relativo agli assetti territoriali, urbanistici, infrastrutturali della Nuova Stazione Ferroviaria di Bologna* del 18 luglio 2006, (deliberato con Prog. 151/2015 PG 195187/2015) sottoscritto il 22 luglio 2015;

e segna, al contempo, anche l'inizio di una nuova stagione di interventi urbanistici e infrastrutturali nella città di Bologna, in alcuni casi anche di grande importanza, attraverso la possibilità di riconvertire alcune aree, già appartenenti a soggetti pubblici, le quali, nel corso degli ultimi 20 anni, hanno progressivamente perso la loro funzione (come le caserme e le aree ferroviarie non più utilizzate);

- le aree da riqualificare, ricomprese nel presente P.O.C. R.P.P. sono situate, in parte, nel quadrante nord ovest della città (in ambiti inquadrati, dal PSC come "ambiti di sostituzione", appartenenti al "territorio urbano da ristrutturare": aree "Prati di Caprara" e "Ravone") e, in parte, nel "territorio urbano strutturato" e sono variamente dislocate in città: Ex caserma Sani, Ex Oma, Ex caserma Masini, Ex Staveco, Ex caserma Mazzoni, Ex Scuole Ferrari;

- la riqualificazione avverrà con le regole fissate dal P.O.C. R.P.P. (carichi

insediativi, destinazioni di uso, dotazioni ed indirizzi di carattere morfologico) e gli interventi saranno realizzati mediante PUA o mediante interventi diretti, disciplinati dal vigente RUE;

Preso atto che:

- il presente P.O.C R.P.P., da ultimo, contiene previsioni inerenti la valorizzazione di immobili appartenenti al patrimonio comunale, parte delle quali finalizzate a rendere compiutamente realizzabili sul piano urbanistico gli interventi inclusi nel programma per la rigenerazione e l'ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica, avviato dal Comune in attuazione dell'articolo 53 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, che comporterà la costituzione di un fondo immobiliare finalizzato alla realizzazione di cinque nuovi complessi scolastici;

per conseguire quest'ultimo obiettivo si rende, tra l'altro, necessario apportare una variante grafica al RUE, ripermendo aree oggi individuate come "attrezzature e spazi collettivi";

Preso atto altresì che:

degli stessi elaborati è stata realizzata copia su supporto magnetico, riproducibile e non modificabile, parte integrante del presente provvedimento, che viene ivi approvata, quale passaggio indispensabile per la sua diffusione, anche attraverso i siti web del Comune di Bologna ed alla quale è attribuita efficacia amministrativa ;

ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, lo schema della presente proposta di deliberazione, unitamente ai già menzionati elaborati tecnici, è pubblicata sul sito web del Settore Piani e Progetti Urbanistici all'indirizzo www.comune.bologna.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio – preliminarmente alla sua approvazione;

le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste dall'art. 34 della L.R. n. 20/2000 sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale ;

Dato atto, altresì, che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici, Arch. Francesco Evangelisti;

Visti:

- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C), approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008, P.G. n. 148289/2008, in vigore dal 10 settembre 2008;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E) approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 137 del 20 aprile 2009, P.G. n. 83079/2009 in vigore dal 20 maggio 2009, oggetto di adeguamento alla L.R. n. 15/13 mediante variante adottata con deliberazione consiliare O.d.G n. 245 del 7 luglio 2014,

P.G. n. 141361/2014, approvato con O.d.G 201/2015, P.G. n. 78340/2015, già esecutivo ai sensi di legge;

Dato atto che:

la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

che è stato acquisito il parere dei Quartieri competenti per territorio ai sensi del vigente Regolamento sul Decentramento e che quanto osservato o richiesto dagli stessi sarà valutato in sede di controdeduzioni, insieme alle altre osservazioni, nel frattempo, pervenute;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Dato atto altresì che è stata acquisita l'attestazione di conformità prevista dall'art. 19 "*Carta unica del territorio e Tavola dei Vincoli*" della L.R. 20/00 come modificata dalla L.R. 15/2013 espressa dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici;

Su proposta del Settore Piani e Progetti Urbanistici, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

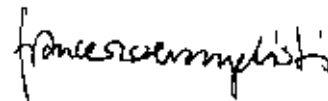
Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 34 della L.R n. 20/2000 e successive modificazioni, ai fini nonché con gli effetti e per le motivazioni di cui in premessa, il presente Piano Operativo Comunale "Rigenerazione di Patrimoni Pubblici" (P.O.C. R.P.P.), preordinato al recupero e riqualificazione urbanistica finalizzata al minor consumo di suolo, alla promozione della rigenerazione di aree con immobili dismessi e all'incremento delle dotazioni territoriali e alla valorizzazione di quelle esistenti;
2. di dare atto che il presente P.O.C RPP è costituito dai seguenti documenti ed elaborati:
 - Relazione (con, in appendice, gli accordi sottoscritti tra il Comune di Bologna e gli altri Enti e soggetti terzi descritti in premessa);
 - Norme;
 - Documento programmatico per la qualità urbana;

- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat);
 - Relazione geologica e sismica; Tavola
 - Tavole e Schede dei vincoli;
3. di adottare le modifiche cartografiche di cui al Titolo 3 delle Norme del presente P.O.C. come variante grafica al vigente R.U.E;
 4. di pubblicare sul sito web del Comune la delibera di adozione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.) "Rigenerazione di Patrimoni Pubblici" ai sensi delle norme vigenti;
 5. di attribuire efficacia amministrativa alla copia su supporto magnetico degli elaborati costituenti la Variante di cui trattasi, riproducibile e non modificabile, parte integrante del presente provvedimento, per un loro completo utilizzo e disponibilità;
 6. di disporre che il Responsabile del procedimento, individuato nel Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici del Dipartimento Riqualficazione Urbana, arch. Francesco Evangelisti, provveda per ogni atto conseguente necessario alla conclusione del procedimento, ai sensi della LR n. 20/2000 e sue modifiche ed integrazioni.

Il Direttore del Settore
Francesco Evangelisti



Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Documenti allegati (parte integrante):

I documenti allegati sono prodotti su supporto magnetico .

Documenti in atti :

